



DIREZIONE DIDATTICA - III CIRCOLO ANGRÌ

Azioni per la prevenzione della "Pediculosi"

a. s. 2016/2017



La pediculosi che cos'è?

È un'infezione causata dalla presenza di **pidocchi**, piccoli insetti grigio-biancastri senza ali, con il corpo appiattito e le zampe fornite di uncini **particdari** che permettono loro di attaccarsi **fortemente** ai capelli; sono forniti, inoltre, di un **apparato** boccale adatto a perforare la cute (cuoio **capelluto**) e a succhiare il sangue depositando un **liquido** che causa intenso prurito.

Caratteristica fondamentale dei pidocchi è quella di **vivere**, quasi esclusivamente, sul corpo umano **poiché** non possono vivere a lungo lontano dall'**ospite**.

Il **contagio** avviene fra persona e persona, sia per **contatto** diretto che attraverso lo scambio di effetti personali quali: pettini, cappelli, asciugamani, scarpe, cuscini, etc.

Sono necessari circa 30 secondi affinché un pidocchio si trasferisca da una testa all'altra. La femmina del pidocchio depone un numero di uova che oscilla tra le 100 e le 300 (media giornaliera).

Le uova (**lendini**), sono attaccate alla radice del capello con una loro colla naturale, difficilissima da sciogliere, sono opalescenti, lunghe circa 1 mm e di forma allungata.

Dopo 6 - 10 giorni si schiudono dando origine a una **ninfa** che dopo altri 7 - 13 giorni diventa un pidocchio adulto.



NESSUNA PREVENZIONE E' POSSIBILE SE NON L'OSSERVAZIONE DEL CAPO

La responsabilità principale della prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi è dei genitori del bambino che frequenta una collettività; tra le normali cure parentali (pulizia personale, vestiario, cibo, ecc.) va incluso anche il controllo settimanale dei capelli del bambino per identificare eventuali lendini o parassiti.

Importante sapere che... nessun prodotto ha effetto preventivo per cui non si può escludere una successiva re-infestazione.

Come si manifesta?

L'infezione può essere asintomatica o manifestarsi con un intenso prurito al capo.

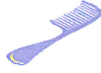
Ad un attento esame tra i capelli si notano, soprattutto all'altezza della nuca o dietro le orecchie, le lendini (uova dei pidocchi), che hanno l'aspetto di puntini bianchi o marrone chiaro, di forma allungata, traslucidi.

Le lendini sono fortemente attaccate ai capelli da una particolare sostanza adesiva naturale.

Cosa fare per evitare la diffusione della pediculosi

Ogni persona affetta da pediculosi deve:

1. lavare i capelli con uno shampoo/gel specifico acquistabile in farmacia;
2. effettuare un'accurata ispezione del capo con l'aiuto di una lente di ingrandimento e in un ambiente intensamente illuminato;
3. effettuare un controllo sistematico a tutti i familiari, in particolare ai figli più piccoli;
4. lavare la biancheria, lenzuola, federe, abiti, etc. a temperatura maggiore di 60°;
5. lavare accuratamente i pettini e le spazzole immergendoli in acqua calda per 10 minuti o utilizzando uno shampoo antiparassitario.

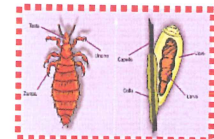


NIENTE IMBARAZZO
Inutile farsi prendere dal panico.
Liberarsi dai pidocchi si può... si deve!
Basta solo avere un po' di pazienza e seguire alcune norme di comportamento pratico, finché tutti i pidocchi e lendini saranno eliminati.
E' bene proseguire con un'ispezione periodica dei capelli per tenere sotto controllo la situazione.
TUTTAVIA E' SCORRETTO USARE I PRODOTTI PER L'ELIMINAZIONE DEI PIDOCCHI SE NON VI E' INFESTAZIONE.
Per saperne di più rivolgersi al proprio medico o pediatra.

Consigli particolari contro i pidocchi...

Una raccomandazione per genitori ed insegnanti: i pidocchi vivono esclusivamente sulla testa degli esseri umani, quindi è inutile disinfettare indumenti, oggetti o ambienti. E' sufficiente la regolare pulizia quotidiana del capo e del corpo e seguire norme comportamentali corrette:

- ✚ Evitare di scambiarsi spazzole, pettini, scarpe, cappelli, asciugamani, etc...;
- ✚ Lavare i capelli almeno una volta la settimana;
- ✚ Tenere legati i capelli, soprattutto a scuola.



E' inoltre importante sapere che la frequenza scolastica è possibile anche mentre si sta effettuando il trattamento.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Patrizia Del Barone